

con galia a posta domino Andrea Doria a Saona a lo illustre signor conte Pietro prefato, et ne aspectamo risposta questa notte, overo dimane, la qual subito invieremo a V. M. per messo a posta, con ogni celerità. *Interim* volemo significarli la opinion nostra zerca la petizion in ditte di 3 contenute, *videlicet*, quantunque siamo certi che V. M. harano inteso per Zieva Catanio spazato a lo ultimo del preterito con lettere de miss. Andrea al preditto Fregoxo et de mi Alvixe in risposta di vostre di 22 et 23, zerca quello havemo rizercato con le oblazion fattevi per ditto Catanio, nondimeno non si ha voluto restar di spazar el presente exhibitor a posta, significando a V. M. che zerca el star nostro in questo porto l'è in libertà nostra, con la spexa però che tenimo fanti 600, *etiam* leveremo a Genoa le victualie, non altramente che fin hora habbiamo fatto; la qual spexa teniremo 142 fino se habbia resoluta risposta di V. M., quale pregamo ad mandarne con ogni celerità. Et zerca alle victualie per lo bisogno de lo exercito, siano certe V. M. che di pane et vino ne harano in bona copia et abundante, perchè faremo venire alcuni vasselli di grano da Ligorno, quali forno presi da l'armata francese con fede datoli per el reverendissimo monsignor arziepiscopo di Salerno avanti el zonzer nostro, di carne ragionevolmente, et speramo che quelle non demoreranno troppo de qui, che Genoa prenderà partito. Et questo li dicemo per qualche intelligentia et pratica si ha con quelli di la città, i qual ne afirmano che subito vederan lo exercito a sui danni si renderano; ma non venendo voleno tenirsi per alcuni suoi particulari respecti, et *maxime* essendo protestati da l'orator cesareo li existente, che rendendose senza esser sforzati, ditta cesarea Maestà che la i torà tutto el suo che è ne li lochi a lei subiecti, *videlicet* Spagna, Fiandra, Napoli et Cecilia. Hanno licentiatu bon numero di fanti per levarse la spexa, essendo reduta la città a quella extrema necessità di pane sia possibile, non havendo altro aiuto da sustentarse se non con le victualie che ge vengono per schena di muli; ne restano in ditta città *solum* fanti 2500, ultra quelli che sono novi da zerca 600 per accompagnar le victuarie che se portano de Lombardia a Genoa; sichè 3 o 4 giorni che se stia senza ditte victualie che li vengano da terra, non potranno più mantenerli. In questa medema opinion è stà il prefato illustre signor conte Pietro, et se al presente ne ha opinion discrepante de questa, la significaremo subito a V. M. Et però, concludendo

a quelle dizemo che le pono mandar securamente le gente loro et menor numero di quello l'è stà rechiesto per ditte nostre di ultimo, aderendosi a le oblazion fatte a V. M. per ditto Catanio, et ve pregamo a darne presta et risoluta risposta del voler suo aziò possiamo pigliare partito; et volendo risponder, V. M. potranno spazar el presente messo. A le qual se raccomandemo et offerimo.

Ho ricevuto io Alvixe d' Armer, a le aligate de la Illustrissima Signoria, le lettere di 28; subito furono inviate a lo illustre signor conte Pietro Navaro, el qual mi ha scritto haver risposto per via di Saona. Ancora noi li fesemo risposta per nostre replicate. Potriano esser stà intercette, sicome è stà quelle de lo illustre signor Conte. Altre lettere non abbiamo abuto da V. M., se non di 18, alle qual ho risposto per mie di ultimo; di le qual si ha nova esservi stà consegnate a di 28 *ut supra*, et le presente lettere di 3, dichiarando che ditte di 28 sono quasi di uno tenor con quelle di 22; sichè come ho preditto, da poi quelle di 18 non ho hauto altre lettere.

Date in Portofino a di 12 de Novembrio 1526.

Sottoscritta :

ANDREA DORIA capitano di N. S.
et ALVISE D' ARMER proveditor da mar.

Da Brexa, di sier Piero Mozenigo capitano, di 17, vidi lettere drizate a sier Nicolò suo fradello, et manda tre lettere con avvisi :

Magnifice et clarissime Domine semper observandissime.

Hozì ad hore 15 io scrissi a V. M. del partire de le gente todesche, quale hanno fatto la via per Vale de Vestino, et come erano zente bellissima. I quali se miseno in tre bataglioni, et per quello mi è stà referto da uno mio amicissimo quale era a Lodrone haverli numerati, essere numero 6000 et 13 bandiere. I quali hanno dimorato assai in ascendere fin a Boldono, *ita* che hozì a hore 20 non era ancora passati tutti, li quali habiamo visti ritrovandose a quello passo del Zovo, et farano la via che hazo scritta a V. M. In questa sera, ad hore 23 l'è azonto 4 altre bandiere, le quale vieneno da Marano, li quali se existima che in questa notte debiano seguitar el viazo de li altri; li quali azonti mandorno